

## Area disabili psichici

### Protocollo operativo

Il Piano di zona dei servizi, rappresentato dall'Assessore Delegato del Comune capofila, Rosa Sansone

e

Il Dipartimento di Psichiatria dell'ASL SA 1, rappresentato dal Direttore, dr. Matteo Forte

In esecuzione di quanto già stabilito con il protocollo d'intesa sottoscritto il 28 di dicembre del 2000, al fine di effettuare in forma integrata le azioni a sostegno delle persone con problemi di disagio o di disabilità psichica dell'Ambito S1, in ossequio a quanto previsto dall'Atto di Indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni sociosanitarie / DPCM del 14 febbraio del 2001 e dall'Accordo Stato - Regioni di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza Sanitaria, DPCM 29 novembre 2001,

### Concordano

1. tutte le attività relative a servizi ad elevata integrazione sociosanitaria a favore di persone con problemi di disagio o disabilità psichica saranno svolte in forma integrata, in modo di assicurare il più elevato grado di efficienza-efficacia degli interventi stessi;
2. è costituita una "Unità di valutazione integrata salute mentale" con compiti di selezione delle persone da avviare ai programmi di reinserimento socio-lavorativo, di definizione dei relativi progetti individuali e di pianificazione delle modalità operative più adeguate per la efficace realizzazione dei servizi ad elevata integrazione sociosanitaria composta da :
  - a. i Direttori delle UOSM dei 3 Distretti Sanitari dell'Agro o loro delegati
  - b. 1 esperto referente del Piano di zona per ogni Distretto Sanitario nominato dal Coordinamento Politiche Sociali dell'Ambito S1
  - c. il Responsabile del progetto CIPE dell'ASL Sa1 o suo delegato
  - d. n. 2 esperti referenti del Terzo Settore, uno per l'area associazioni e 1 per l'area cooperazione sociale, nominati dal Forum del Terzo Settore dell'Agro
3. le modalità di integrazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di zona per l'area disabili psichici, nel progetto Cipe dell'ASL SA 1 e nei progetti finalizzati del Dipartimento di Psichiatria, saranno definite in modo unitario e integrato da una "cabina di regia" costituita dal Direttore del Dipartimento di Psichiatria o suo delegato, dal Responsabile dell'Ufficio di Piano o suo delegato, dal Responsabile del Progetto CIPE - ASL SA 1 o suo delegato e il Responsabile dell'Educazione alla salute del DSM e segretario della Commissione per l'educazione alla salute dell'ASL SA 1;
4. nel rispetto dei ruoli istituzionali di ciascun soggetto sottoscrittore, le prestazioni e i servizi a sostegno delle persone con disagio e/o disabilità psichica saranno attuati con la finalità costante del reinserimento sociale e lavorativo, ove possibile, e con il coinvolgimento costante della famiglia secondo il principio di sussidiarietà orizzontale e di auto-aiuto. A sostegno di ogni persona in difficoltà saranno attivate tutte le iniziative ritenute più idonee al Piano di zona dei servizi nell'agro nocerino sarnese - Ufficio di piano



Coordinamento  
Politiche  
Sociali  
dell' Agro

Ente capofila: Comune di Scafati

5. recupero e al reinserimento socio-lavorativo integrando tutte le tipologie di prestazioni e servizi disponibili;
6. le campagne e le attività di prevenzione e di lotta allo stigma saranno programmate in modo unitario e integrato al fine di evitare sovrapposizioni e sprechi di risorse;
7. la programmazione delle attività e dei servizi per l'area della salute mentale per l'anno 2003 sarà svolta in esecuzione di quanto previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 3890 del 2 agosto 2002 in modo integrato e unitario. A tal fine i lavori di programmazione saranno coordinati dalla "cabina di regia" di cui al punto 3 del presente protocollo.

Nocera Inferiore 25 novembre 2002

Per il Dipartimento di Psichiatria, Matteo Forte .....

Per il Piano di zona, Rosa Sansone .....

Piano di zona dei servizi nell' agro nocerino sarnese - Ufficio di piano